

PREZIOSISSIMO SANGUE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

28 marzo - festa



La chiesa di Santa Maria in Vado, sita nel Borgo Inferiore di Ferrara, è ricordata sotto la denominazione di Santa Maria Anteriore, sin dal 970 circa. Stando a testimonianze locali, durante la messa di Pasqua (28 marzo 1171), alla presenza del popolo, il sacerdote Pietro da Verona spezzando l'ostia consacrata vide uscirne gocce di sangue che si impressero nella volta della piccola cappella. Il fatto è testimoniato anche dal contemporaneo storico inglese, Giraldo Cambrense (c. 1197) "Hostia ... in particulam carnis conversa fuit". L'evento che si colloca nel contesto delle negazioni catare sulla reale presenza eucaristica, venne immediatamente confermato dal vescovo cittadino Amato e lo fu successivamente il 6 marzo 1404, con bolla dell'arcivescovo di Ravenna, Giovanni Migliorati e il 7 aprile 1442 con bolla del papa Eugenio IV. La memoria e la venerazione del prodigio, insinuate da indizi indiretti nei secoli XII-XIV, chiaramente si esplicitano dall'inizio del secolo XV a tutt'oggi. La nuova basilica rinascimentale, voluta nel 1495 dal duca Ercole I d'Este, conserva i segni dell'evento miracoloso. L'ufficiatura liturgica venne stabilita nel sinodo del 1592 dal vescovo Giovanni Fontana.

Messa votiva del Preziosissimo Sangue di N.S. Gesù Cristo.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ci hai redenti, Signore, con il tuo sangue,
da ogni tribù, lingua, popolo e nazione,
e hai fatto di noi un regno di sacerdoti per il nostro Dio.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Padre, che nel sangue prezioso del tuo unico Figlio
hai redento tutti gli uomini,
custodisci in noi l'opera della tua misericordia,
perché celebrando questi santi misteri
otteniamo sempre i frutti della nostra redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Si può scegliere come prima lettura una delle due che precedono il Vangelo; il Salmo responsoriale è sempre lo stesso. Si proclamano le tre letture solo dove la celebrazione ha il grado di solennità.

PRIMA LETTURA

Es 12, 21-27

Quando il Signore vedrà il sangue sull'architrave e sugli stipiti, passerà oltre la porta.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Mosè convocò tutti gli anziani d'Israele e disse loro: «Andate a procurarvi un capo di bestiame minuto per ogni vostra famiglia e immolate la pasqua. Prenderete un fascio di issòpo, lo intingerete nel sangue che sarà nel catino e spruzzerete l'architrave e gli stipiti con il sangue del catino.

Nessuno di voi uscirà dalla porta della sua casa fino al mattino. Il Signore passerà per colpire l'Egitto, vedrà il sangue sull'architrave e sugli stipiti: allora il Signore passerà oltre la porta e non permetterà allo sterminatore di entrare nella vostra casa per colpire.

Voi osserverete questo comando come un rito fissato per te e per i tuoi figli per sempre. Quando poi sarete entrati nel paese che il Signore vi darà, come ha promesso, osserverete questo rito.

E se i vostri figli vi chiederanno: Che significa questo atto di culto? Voi direte loro: E il sacrificio della pasqua per il Signore, il quale è passato oltre le case degli Israeliti in Egitto, quando colpì l'Egitto e salvò le nostre case». Il popolo si inginocchiò e si prostrò.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 115

R/ *Tu ci hai redenti, o Cristo, con il tuo sangue.*

oppure (fuori della Quaresima):

R/ *Alleluia, alleluia.*

Che cosa renderò al Signore
per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore. **R/**

Preziosa agli occhi del Signore
è la morte dei suoi fedeli.

Si, io sono il tuo servo, Signore,
io sono tuo servo, figlio della tua ancella;
hai spezzato le mie catene. **R/**

Offrirò sacrifici di lode
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo. **R/**

>>>

SECONDA LETTURA

Eb 9, 11-15

Con il proprio sangue Cristo entrò una volta per sempre nel santuario.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, Cristo, venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una Tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano di uomo, cioè non appartenente a questa creazione, entrò una volta per sempre nel santuario, non con sangue di capri e di vitelli, ma con il proprio sangue, procurandoci così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca sparsi su quelli che sono contaminati, li santificano, purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo, che con uno Spirito eterno offrì se stesso senza macchia a Dio, purificherà la nostra coscienza dalle opere morte, per servire il Dio vivente?

Per questo egli è il mediatore di una Nuova Alleanza, perché, essendo ormai intervenuta la sua morte per la redenzione delle colpe commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che è stata promessa.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Ap 1,5

R/ *Lode e onore a te, Signore Gesù.*

oppure (fuori dalla Quaresima):

R/ *Alleluia, alleluia.*

Signore Gesù, testimone fedele,
primogenito dei morti,
tu ci hai amati
e hai lavato le nostre colpe nel tuo sangue.

R/ *Lode e onore a te, Signore Gesù.*

VANGELO

Lc 22, 39-44

Il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

Duella sera, Gesù se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono.

Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e inginocchiatosi, pregava: «Padre, se vuoi, allontanata da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà».

Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo. In preda all'angoscia, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra.

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, supplichiamo con viva fede Cristo salvatore che ci ha redenti con il suo sangue prezioso.

R/ Ascoltaci, Signore.

1. Per la santa Chiesa di Dio, perché purificata dal sangue di Cristo risplenda per carità e zelo, preghiamo. **R/**
2. Per i cristiani che soffrono, perché il loro sacrificio unito a quello di Cristo, affretti la conversione dei peccatori, preghiamo. **R/**
3. Per la nostra chiesa locale, perché mediante il grande dono del miracolo eucaristico si rafforzi nel servizio di Dio, preghiamo. **R/**
4. Per tutti gli uomini, perché conoscano che nella Chiesa, nata dal costato di Cristo, è la sorgente perenne di vita e di salvezza, preghiamo. **R/**
5. Perché i cristiani comprendano il mistero del sangue e dell'acqua scaturiti dal costato di Cristo e sappiano ringraziare il cuore di Gesù per il dono dei sacramenti, preghiamo. **R/**

O Dio, che per accrescere in noi i doni della tua carità ti sei degnato di compiere un nuovo miracolo nel sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue, concedi a noi, per tua misericordia, che, dopo averti per fede conosciuto e adorato presente, ti contempliamo nella visione celeste.

Tu vivi e regni nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i doni che ti presentiamo
e fa' che, uniti a Cristo Gesù,
mediatore della nuova alleanza,
rinnoviamo nel mistero l'effusione redentrice del suo sangue.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO

La potenza misteriosa della croce

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo

a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nella passione redentrice del tuo Figlio
tu rinnovi l'universo
e doni all'uomo il vero senso della tua gloria;
nella potenza misteriosa della croce
tu giudichi il mondo
e fai risplendere il potere regale di Cristo crocifisso.
Per questo mistero di salvezza,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo a te un inno di lode
ed esultanti cantiamo:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il calice della benedizione
che noi benediciamo
è comunione con il sangue di Cristo;
e il pane che spezziamo
è comunione con il corpo di Cristo.

DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai nutriti con il pane della vita
e il calice della salvezza,
fa' che il sangue del nostro Salvatore,
misticamente effuso in questo memoriale della sua passione,
sia per noi sorgente di vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.